

Nel 2020 crollati investimenti e consumi: cittadini e aziende mettono da parte ogni centesimo

La pandemia ha fatto crollare i consumi, sterilizzato gli investimenti e aumentato i risparmi. Con 66 miliardi aggiuntivi accumulati dalle famiglie e 74 miliardi nelle casse delle aziende, la massa di risparmi degli italiani corre verso quota 2.000 miliardi di euro. I dati arrivano da **Unimpresa**, secondo la quale le riserve degli italiani sono aumentate di oltre 133 miliardi (+7%), dai 1.823 miliardi di dicembre 2019 ai 1.956 miliardi di dicembre 2020. È cresciuta, in particolare, la liquidità sui conti correnti, con il saldo totale arrivato a 1.348 miliardi, in aumento di oltre 166 miliardi (+14%) in 12 mesi. Sono le aziende, che hanno sostanzialmente fermato gli investimenti, ad aver accumulato le maggiori risorse: i loro salvadanai sono saliti di quasi 74 miliardi (+24%); mentre quelli delle famiglie di 66 miliardi (+6%) e quelli delle imprese familiari di 11 miliardi (+18%). Calano, invece, i depositi vincolati e crollano i pronti contro termine: due segnali che mostrano come famiglie e aziende preferiscono avere risorse finanziarie sempre disponibili, abbandonando forme di risparmio meno liquido.

I. S.

